

PLAC SULLE RETI MEDIASET GLI SPOT DELLA LATTERIA  
PROTAGONISTA IL PROVOLONE 'SIGILLO ROSSO 1933'

A pagina 41



BARILLA CON L'OPEN DAY L'AZIENDA SI METTE IN MOSTRA  
ALLO STABILIMENTO DI CREMONA LAVORANO 280 PERSONE

GANDOLFI a pagina 13



# La Provincia

Quotidiano di Cremona

**FARMACIA ZAMBONI**  
V. Oglio, 5 angolo V.le Po  
Tel. 0372 25347  
**APERTA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO  
DALLE 8 ALLE 22**

Anno LXX - Numero 82 - Euro 1,20 + «Chef a 5 euro» € 9,80 - Totale € 11,00

SABATO 24 MARZO 2018

www.laprovinciacr.it

## Presidenze

### Vota Bernini Salvini 'strappa' il centrodestra



Anna Maria Bernini e Paolo Romani

■ ROMA «Votiamo Anna Maria Bernini al Senato». Salvini annuncia lo strappo da Berlusconi e 'spacca' il centrodestra. La mossa del leader del Carroccio lascia presagire a un asse con il M5s per il governo. Scoppia l'ira di Berlusconi. Bernini rinuncia.

A pagina 37

## L'ANALISI

### PROVE TECNICHE DI GOVERNO TRA LEGA E M5S

di FABRIZIO FINZI

**P**rove tecniche di Governo tra Lega e Movimento Cinque stelle. Ma prima tanti piccoli problemi da risolvere e un macigno da spostare: Silvio Berlusconi.

Segue a pagina 37

### Francia del Sud Terrorista

#### CREMONA. CASO AMMANCHI

### CROCE ROSSA, PER RIZZI CONFERMATI DUE ANNI

Si è chiusa la vicenda giudiziaria sull'ammanco di 16.095 euro alla Croce Rossa: la Cassazione ha confermato la sentenza di condanna a due anni di reclusione (pena sospesa) per l'ex commissario locale, Mirko Rizzi, accusato di peculato.

MORANDI a pagina 3

#### SONCINO. L'ARTISTA È JONA GALLINA

### L'ARTE PER I CIECHI UN QUADRO IN BRAILLE

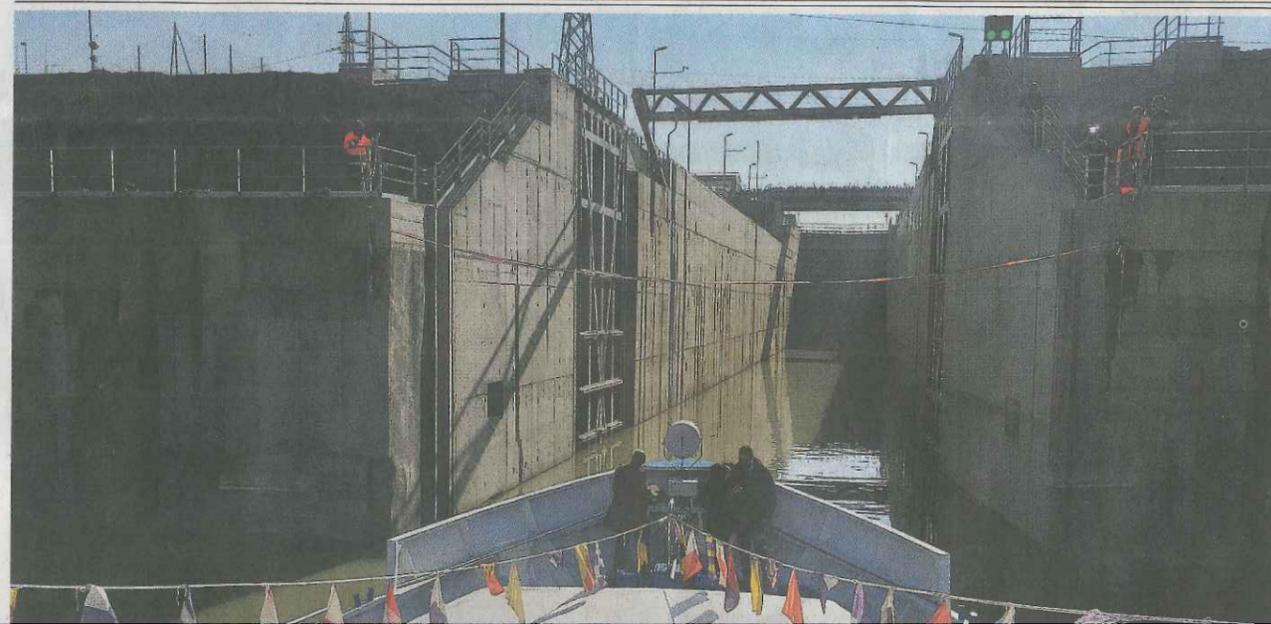
L'opera, una novità assoluta nel mondo dell'arte, a metà tra quadro e scultura, si intitola 'Nel creato immaginato' e da oggi è esposta in una galleria romana a cura dell'Unione italiana ciechi. «Si è creata da sola», assicura l'artista.

ARCO a pagina 33

# Cremona Lgh torna a guadagnare Utile netto di 10,5 milioni nel 2017

Il cda ha approvato il bilancio del primo anno dopo la fusione con A2A, investimenti per 56,7 milioni  
L'azienda: «Risultati ottenuti grazie alle efficienze e alle sinergie con il nuovo partner industriale»

## GIORNO STORICO PER IL PO, MA ALL'INAUGURAZIONE ASSENTI I RAPPRESENTANTI DI CREMONA



■ CREMONA Nel pieno del 'caso fusione', dieci giorni dopo il dossier con cui l'Autorità anti corruzione ha mosso contestazioni all'operazione di acquisizione da parte di A2A del 51 per cento di Lgh, la stessa Linea Group Holding ha approvato il bilancio consolidato per il 2017. E sono numeri positivi. Spiega l'ad Massimiliano Masi: «Con il riassetto risposte certe al territorio».

CABRINI alle pagine 4 e 5

## CREMONA-CASTELVETRO

### PRONTI 10 MILIONI PER LA MANUTENZIONE DEL PONTE SUL PO

Via libera dalla Provincia di Piacenza. Cantiere nel 2019.

A pagina 7

Anna Maria Bernini e Paolo Romani

ROMA «Votiamo Anna Maria Bernini al Senato». Salvini annuncia lo strappo da Berlusconi e 'spacca' il centrodestra. La mossa del leader del Carroccio lascia presagire a un asse con il M5S per il governo. Scoppia l'ira di Berlusconi. Bernini rinuncia.

A pagina 37

### L'ANALISI

## PROVE TECNICHE DI GOVERNO TRA LEGA E M5S

di FABRIZIO FINZI

Prove tecniche di Governo tra Lega e Movimento Cinque stelle. Ma prima tanti piccoli problemi da risolvere e un macigno da spostare: Silvio Berlusconi.

Segue a pagina 37

## Francia del Sud Terrorista uccide 3 volte «Sono dell'Isis»

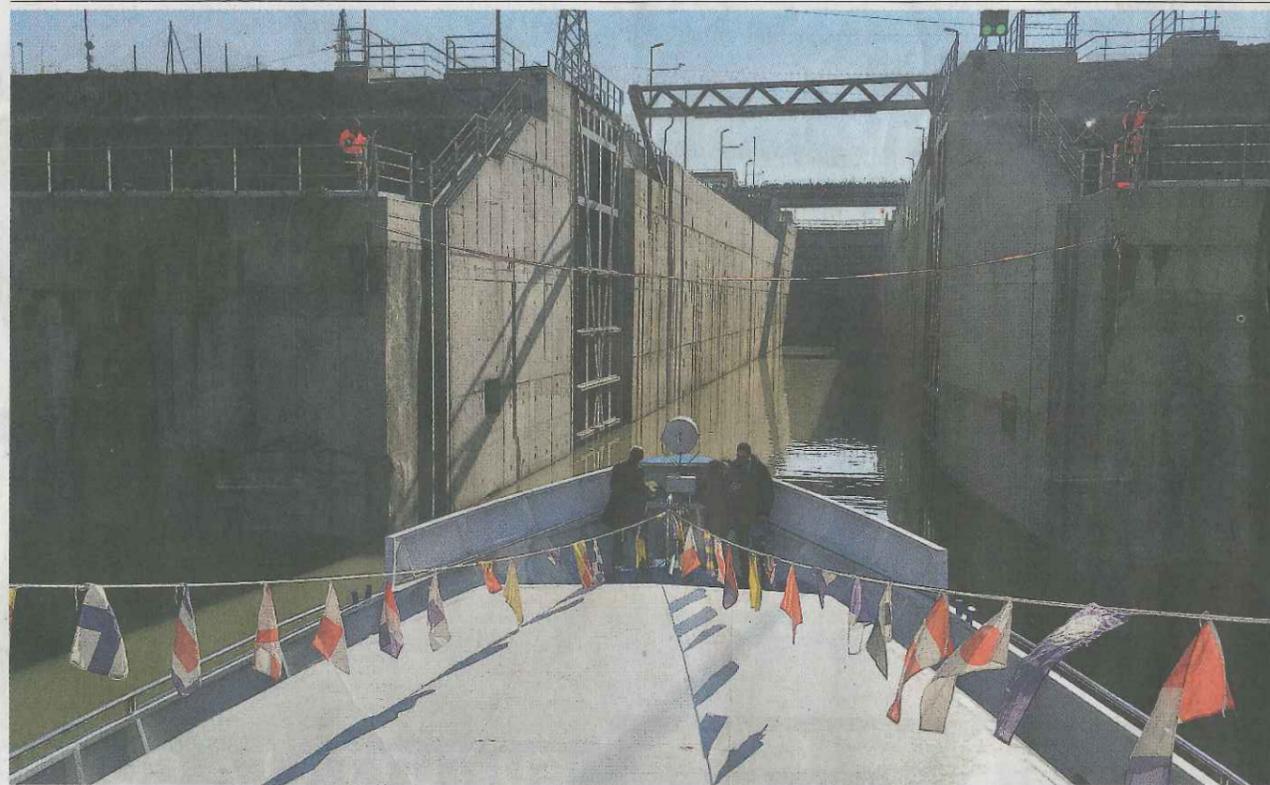
PARIGI Un marocchino 26enne ha colpito a Carcassonne e a Trebes prima di essere ucciso dalle teste di cuoio che hanno messo fine a un sequestro di ostaggi in un supermercato.

A pagina 36

# Cremona Lgh torna a guadagnare Utile netto di 10,5 milioni nel 2017

Il cda ha approvato il bilancio del primo anno dopo la fusione con A2A, investimenti per 56,7 milioni L'azienda: «Risultati ottenuti grazie alle efficienze e alle sinergie con il nuovo partner industriale»

GIORNO STORICO PER IL PO, MA ALL'INAUGURAZIONE ASSENTI I RAPPRESENTANTI DI CREMONA



## ISOLA SERAFINI CON LA NUOVA CONCA L'ADRIATICO È PIÙ VICINO

Dopo progetti, gare d'appalto da ripetere, ricorsi al Tar, cinque anni di cantieri e polemiche, è arrivato il giorno dell'inaugurazione della nuova conca di navigazione a Isola Serafini. Si tratta di un momento storico per il fiume Po. L'opera è costata circa 47 milioni di euro ed è considerata da Aipo (ente che l'ha realizzata) fondamentale per il ripristino della navigabilità da Piacenza fino al mare Adriatico. Taglio del nastro con autorità e tanta gente ma assenti i rappresentanti di Cremona.

CALAMARI E STUMPO alle pagine 30 e 31

CREMONA Nel pieno del 'caso fusione', dieci giorni dopo il dossier con cui l'Autorità anti corruzione ha mosso contestazioni all'operazione di acquisizione da parte di A2A del 51 per cento di Lgh, la stessa Linea Group Holding ha approvato il bilancio consolidato per il 2017. E sono numeri positivi. Spiega l'ad Massimiliano Masi: «Con il riassetto risposte certe al territorio».

CABRINI alle pagine 4 e 5

### CREMONA-CASTELVETRO

PRONTI 10 MILIONI PER LA MANUTENZIONE DEL PONTE SUL PO

Via libera dalla Provincia di Piacenza. Cantiere nel 2019.

A pagina 7

### CREMONA

ILLUMINAZIONE PUBBLICA, OLTRE 2MILA LAMPADE A LED

Con Citelum riqualificazione eseguita per il 18,27%.

A pagina 10

### Facciamola breve

di GIOVANNI RATTI

## Sono pigro e non ho Facebook

Ho fatto un brutto sogno: vivo negli Usa (e fin qui non sembra ancora un incubo), sono uno che racconta su Facebook e affini i fatti suoi minuto per minuto, e devo votare per la rivincita fra Trump e la Clinton. Da qualcuno che ha raccolto i miei dati ricevo una mail: 'Hillary tiene all'Inter e al Piacenza, ha la foto di Goebbels sul comodino, odia i Beatles e vuole proibire la birra scura'. Ovviamente mi precipito a

votare per Trump, che alla fine vince per un voto. Mi sono svegliato urlando dall'orrore, poi mi sono ricordato della realtà: sto in Italia (e pazienza), non sono iscritto ai 'social' (essere pigro ha i suoi vantaggi), le mie idee le tengo per me (al massimo ne scrivo sui giornali, tanto chi li legge più). Ho esultato come il protagonista del Carosello dell'olio Sasso, che sogna di essere grassissimo poi si sveglia e la pancia non c'è più.

dal 19 Marzo al 2 Aprile

## VILLAGGIO di PASQUA

Lunedì 2 Aprile aperto dalle 9 alle 20

Sabato 31 Marzo rottura del grande UOVO!

**CREMONAPO**  
CENTRO COMMERCIALE

ipercoop spazioCinema MAM OVS

CREMONA - Via Castelleone 108 - s.s. Paullese

### AMICHEVOLE DI LUSSO

## L'ARGENTINA SENZA MESSI BATTE L'ITALIA 2-0

Il tiro di Banega per l'1-0 dell'Argentina (A pagina 49)

### Torna l'ora legale

Questa notte le lancette dell'orologio devono essere spostate avanti di un'ora

L'ora solare tornerà il 28 ottobre

ANSA - Cremona

# Po Adriatico più vicino Turisti, merci e navi con la nuova conca Ieri l'inaugurazione

Taglio del nastro con autorità e tanta folla, passa la 'Stradivari' 'Grande possibilità di sviluppo'. Assenti i rappresentanti di Cremona

## LE CRITICITÀ

**RENDERE IL FIUME  
NAVIGABILE SEMPRE  
ALTRIMENTI RISCHIA  
DI ESSERE INUTILE**

■ La nuova conca è la più grande opera realizzata sul Po da 60 anni, vale a dire dopo il porto, il Canale navigabile, la canalizzazione di 'rimbalzo' con i pennelli (aspettando la bacinizzazione dal costo proibitivo per il momento, quasi tre miliardi).

La conca di Isola Serafini è nuovo tassello fondamentale, almeno sulla carta, per la navigabilità del fiume: permetterà alle navi di classe V (2000 tonnellate) di superare lo sbarramento e navigare a monte di Isola Serafini. L'hanno costruita gli emiliani, l'hanno voluta fortemente e alla fine ieri l'hanno inaugurata. E forse è qui il paradosso: a monte di Cremona il traffico fluviale è ridotto ai minimi termini, ben al di sotto di quello che si registra da Cremona fino al Delta, la nuova conca incrementerà il traffico? E' tutto ancora da verificare, ma quando si interviene sul Po è sempre una circostanza positiva, anche se è universalmente riconosciuto che tutti gli operatori da decenni chiedono interventi per consentire la navigabilità 12 mesi all'anno, a prescindere dalle condizioni meteo: attualmente il Po è navigabile.

di **FULVIO STUMPO**

■ **MONTICELLI** Dopo poco più di 30 minuti dall'apertura e chiusura delle porte vinciane la prima imbarcazione ha superato le chiuse della nuova conca di Isola Serafini inaugurata ieri. Un'opera costata 47 milioni di euro e cinque anni di lavori, polemiche e prese di posizioni anche forti dei territori. Un'opera che ha come obiettivo il rilancio del Po mediante la navigazione fluviale. Con la nuova struttura potranno passare da monte o a valle imbarcazioni fino a 2000 tonnellate. La stessa Stradivari, che ha inaugurato la struttura, prima non sarebbe potuta passare. Certo, come lo stesso direttore dell'Aipo **Ivano Galvani** ha ammesso, ci vorrebbero 500 milioni di euro per rendere il Po navigabile 12 mesi all'anno, ma un passo importante è stato fatto.

E meno male che la nave era la gloriosa 'Stradivari', perché è stata l'unica entità cremonese presente a un evento storico per il Po, dove erano presenti rappresentanti di tutto il nord d'Italia. Da Cremona infatti non c'era nessuno, né del Comune né della Provincia. Come se l'evento fosse solo piacentino, eppure le navi, sia in discesa sia in salita da Cremona, la Capitale del Po, ci dovranno passare per forza. A dire il vero la città era rappresentata da barche, a remi e a motore, con a bordo equipaggi provenienti dalle canottieri, gente che di fiume se ne intende sul serio.

Il lungo pomeriggio è iniziato alle 14,30, con tanta gente e autorità assiepite sulla diga

## NUOVA CONCA 'PIERLUIGI FILIPPI'

↳ Lavori iniziati nel: **2012**

↳ Costo: **46.414.000 euro**

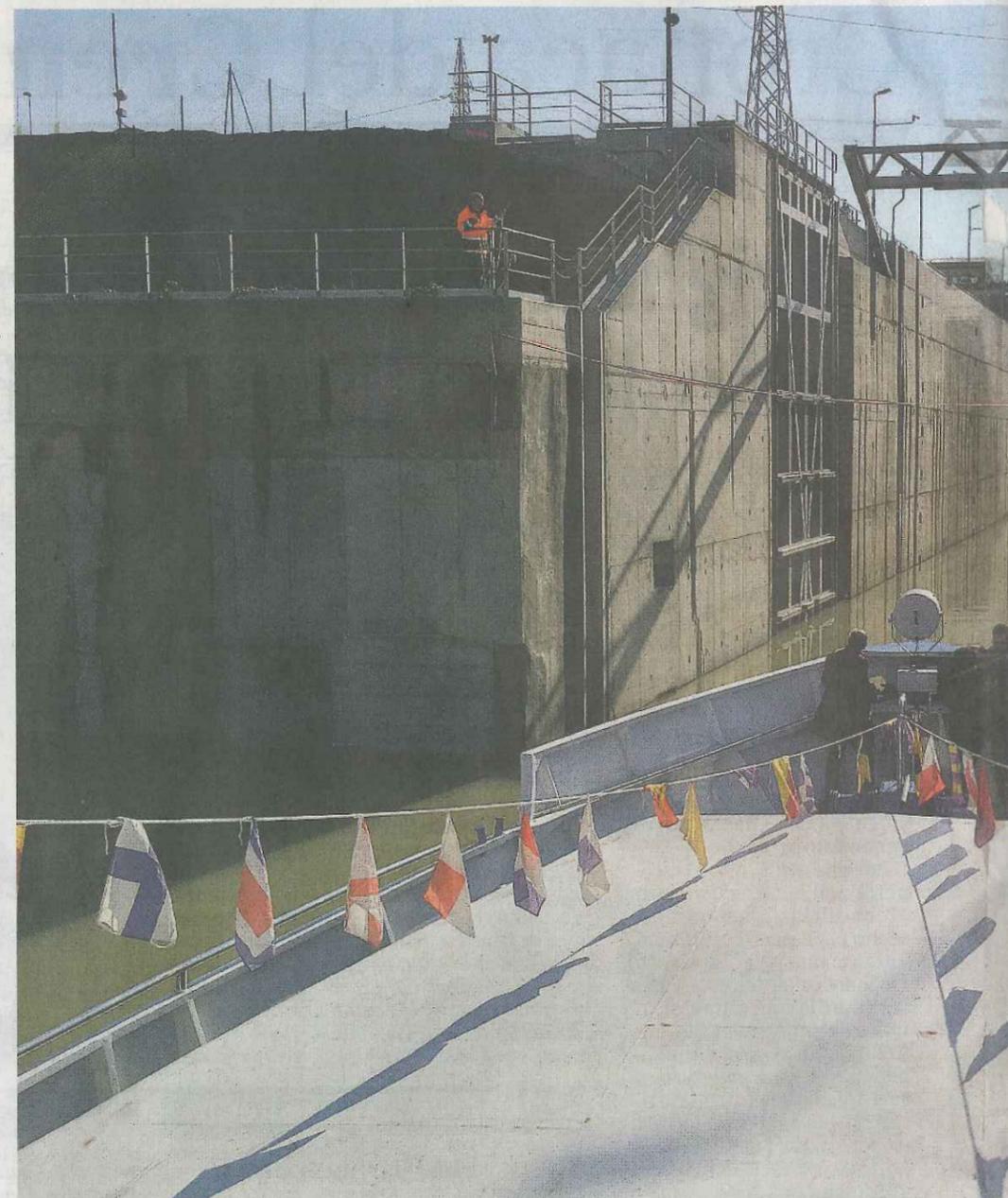
↳ Imbarcazioni da: **2.000 tonnellate**

↳ Dimensioni vasca:  
lunga **115 metri**  
larga **12,5 metri**

↳ Canale a valle:  
lungo **560 metri**  
largo **40 metri**

«L'opera che inauguriamo oggi completa l'intervento realizzato un anno fa con la scala di risalita dei pesci e la dedichiamo ad un uomo che ha saputo conciliare ideali di giustizia e concretezza».

Poi tutti a bordo della Stradivari con al timone il comandante **Giuliano Landini**. Tra l'alzarsi delle imbarcazioni cremonesi la nave ha eseguito una manovra di alta precisione ed è entrata nelle chiuse. La porta vinciana di valle si è chiusa alle 15,09 e l'acqua è iniziata a fluire nell'invaso: dopo 25 minuti la Stradivari si è 'alzata' di 5 metri arrivando all'altezza del nastro tricolore sospeso tra le pareti. Con grande cautela il comandante Landini ha portato la prua della nave sotto il nastro che Bonaccini e il sindaco **Gimmi Distante** hanno tagliato. Poi la nave è passata alla seconda chiusa, dove il dislivello è minore e poi ha preso 'il largo' nel Po di San Nazzaro, tra gli sbuffi dei motoscafi dell'Aipo e di quelli privati che hanno



■ La nuova conca è la più grande opera realizzata sul Po da 60 anni, vale a dire dopo il porto, il Canale navigabile, la canalizzazione di 'rimbalzo' con i pennelli (aspettando la bacinizzazione dal costo proibitivo per il momento, quasi tre miliardi).

La conca di Isola Serafini è nuovo tassello fondamentale, almeno sulla carta, per la navigabilità del fiume: permetterà alle navi di classe V (2000 tonnellate) di superare lo sbarramento e navigare a monte di Isola Serafini. L'hanno costruita gli emiliani, l'hanno voluta fortemente e alla fine ieri l'hanno inaugurata. E forse è qui il paradosso: a monte di Cremona il traffico fluviale è ridotto ai minimi termini, ben al di sotto di quello che si registra da Cremona fino al Delta, la nuova conca incrementerà il traffico? E' tutto ancora da verificare, ma quando si interviene sul Po è sempre una circostanza positiva, anche se è universalmente riconosciuto che tutti gli operatori da decenni chiedono interventi per consentire la navigabilità 12 mesi all'anno, a prescindere dalle condizioni meteo: attualmente il Po è navigabile, tra piene e secche, sì e no otto mesi all'anno.

Arrivati a questo punto dunque occorre chiarire che tipo di navigazione si intende: quella turistica o di servizio alle attività economiche?

Le condizioni di navigabilità del Po escludono il secondo tipo di trasporto fluviale: quale imprenditore rimarrebbe fermo per 4 mesi all'anno? Qualche azienda, in un recente passato ci aveva pure provato, ma ha dovuto desistere.

Rimane la navigazione turistica, che forse è il vero futuro del Po. Legata anch'essa alle condizioni meteo, che però dà più spazio per una programmazione fatta soprattutto nella bella stagione. Pure in questo caso però serve un 'retrotterra' turistico che permetta di visitare i nostri piccoli paesi e i loro piccoli tesori, gustare le eccellenze gastronomiche, conoscere la gente padana. Quasi un viaggio etnografico. Altrimenti la nuova conca rischia di trasformarsi in un'isola sperduta in mezzo al Po. **F.U.S.T.**

rata ieri. Un'opera costata 4 milioni di euro e cinque anni di lavori, polemiche e prese di posizioni anche forti dei territori. Un'opera che ha come obiettivo il rilancio del Po mediante la navigazione fluviale. Con la nuova struttura potranno passare da monte o a valle imbarcazioni fino a 2000 tonnellate. La stessa Stradivari, che ha inaugurato la struttura, prima non sarebbe potuta passare. Certo, come lo stesso direttore dell'Aipo Ivano Galvani ha ammesso, ci vorrebbero 500 milioni di euro per rendere il Po navigabile 12 mesi all'anno, ma un passo importante è stato fatto.

E meno male che la nave era la gloriosa 'Stradivari', perché è stata l'unica entità cremonese presente a un evento storico per il Po, dove erano presenti rappresentanti di tutto il nord d'Italia. Da Cremona infatti non c'era nessuno, né del Comune né della Provincia. Come se l'evento fosse solo piacentino, eppure le navi, sia in discesa sia in salita da Cremona, la Capitale del Po, ci dovranno passare per forza. A dire il vero la città era rappresentata da barche, a remi e a motore, con a bordo equipaggi provenienti dalle canottieri, gente che di fiume se ne intende sul serio.

Il lungo pomeriggio è iniziato alle 14,30, con tanta gente e autorità assiegate sulla diga per l'intitolazione dell'opera a Pier Luigi Filippi, uomo politico piacentino che più di tutti si è speso per lo sviluppo fluviale. Alla cerimonia presenti le figlie Federica e Ilaria, con la mamma Giuliana. Si sono commosse quando l'assessore regionale Paola Gazzolo, affiancata dal presidente dell'Emilia Romagna Stefano Bonaccini, ha scoperto la targa. Proprio Gazzolo ha detto:

◊ Dimensioni vasca:  
lunga 115 metri  
larga 12,5 metri

◊ Canale a valle:  
lungo 560 metri  
largo 40 metri

«L'opera che inauguriamo oggi completa l'intervento realizzato un anno fa con la scala di risalita dei pesci e la dedichiamo ad un uomo che ha saputo conciliare ideali di giustizia e concretezza». Poi tutti a bordo della Stradivari con al timone il comandante Giuliano Landini. Tra l'alzaremì delle imbarcazioni cremonesi la nave ha eseguito una manovra di alta precisione ed è entrata nelle chiuse. La porta vinciana di valle si è chiusa alle 15,09 e l'acqua è iniziata a fluire nell'invaso: dopo 25 minuti la Stradivari si è 'alzata' di 5 metri arrivando all'altezza del nastro tricolore sospeso tra le pareti. Con grande cautela il comandante Landini ha portato la prua della nave sotto il nastro che Bonaccini e il sindaco Gimmi Distante hanno tagliato. Poi la nave è passata alla seconda chiusa, dove il dislivello è minore e poi ha preso 'il largo' nel Po di San Nazzaro, tra gli sbuffi dei motoscafi dell'Aipo e di quelli privati che hanno accompagnato la breve navigazione e il battimani della folla assiepata sui ponti. Poi l'attracco e la conferenza stampa che ha avuto un denominatore comune che fa ben sperare per il Po: questo è solo l'inizio, gli altri obiettivi adesso sono la navigabilità e la bacinizzazione a corrente libera. Utopie? Anche la nuova conca lo sembrava.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Stradivari in bacino, i numerosi presenti e i barcaioi cremonesi venuti a 'salutare' la nuova conca

## Progetti «Ingrandirla» Grande strada d'acqua

■ **MONTICELLI** La nuova conca di Isola Serafini avvicina ancora di più il Po, il mare Adriatico e i suoi mercati. «Ma si può fare ancora molto, con altri investimenti l'opera può implementare la sua portata e dunque consentire il passaggio di navi ancora più grandi» ha spiegato Galvani, numero uno dell'Aipo. Un progetto dunque che fa ben sperare per il rilancio del Grande Fiume e di tutte le realtà dell'asta. Non a caso a bordo della Stradivari c'erano quasi tutti i sin-

daci della sponda piacentina, tanti imprenditori, a rappresentare la Regione Lombardia i dirigenti del settore (ieri c'era l'insediamento del presidente Attilio Fontana). A bordo anche Alessio Picarelli, cremonese, ma il rappresentante dell'Autorità di Bacino di Parma, Giorgio Albera, ex presidente dell'Azienda dei Porti di Cremona e Mantova, e convinto assertore della navigazione fluviale, Palmiro Donelli e Susanna Ravelli tra i massimi esperti cremonesi e operatori del turismo fluviale.



Le autorità tagliano il nastro tricolore

«Una splendida giornata, una data storica». Sulla stessa lunghezza d'onda Picarelli, che ricorda anche un altro progetto fondamentale, quello della pista ciclabile Vento, che collegherà Torino a Venezia.

Imbarcato anche Luca Mercalli, meteorologo e volto volto della tv, in rappresentanza di Reti d'acqua, associazione ambientalista. E sull'ambiente ha battuto anche il presidente della Regione Emilia e Romagna Bonaccini: «Nei prossimi decenni occorre fare scelte radicali per salvaguardare il nostro pianeta e lo sviluppo deve essere sostenibile per garantire lavoro e occupazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA